



# Consiglio Nazionale delle Ricerche

Nomina del Responsabile della Protezione dei Dati del CNR ai sensi dell'art. 37, 38 e 39 del Regolamento UE 2016/679.

## **Provvedimento n. 91**

### **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, n.127 di “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”,

**VISTO** lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018, ed in particolare gli articoli 11 e 17;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 14 di cui al protocollo AMMCNT-CNR n. 12030 del 18 febbraio 2019 di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 19 febbraio 2019, entrato in vigore in data 1° marzo 2019;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

**VISTO** il Regolamento del Personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25035 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” da ultimo modificato dal decreto legge 8 ottobre 2021, n. 139 convertito con modificazioni dalla L. 3 dicembre 2021, n. 205;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)», in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a partire dal 25 maggio 2018;

**VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento



# Consiglio Nazionale delle Ricerche

dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

**CONSIDERATO** che le predette disposizioni prevedono che il RPD «può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi» (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato «in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all’articolo 39» (art. 37, paragrafo 5) e «il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento» (considerando n. 97 del RGPD);

**VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante “Codice dell'amministrazione digitale” ed in particolare l’art. 17 del suddetto CAD rubricato “Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale”;

**VISTA** la Legge n. 190/2012 recante Disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni”;

**VISTO** il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, nonché il vigente Codice di comportamento del CNR aggiornato con la delibera n. 137 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 17 ottobre 2017;

**VISTA** la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025 (GU Serie Generale n.303 del 29 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 43);

**VISTI** i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dell’Area Istruzione e Ricerca;

**CONSIDERATO** che il CNR è tenuto alla designazione obbligatoria del RPD nei termini previsti, rientrando nella fattispecie di cui all’art. 37, par. 1, lett a) del RGPD;

**TENUTO CONTO** che nel vigente modello organizzativo dell’Ente, ai fini dell’applicazione delle norme sulla protezione dei dati personali, ai sensi del sopra richiamato art. 19-bis del ROF;

- Titolare del trattamento è il Consiglio Nazionale delle Ricerche nelle sue articolazioni organizzative;

- Responsabili interni del trattamento sono i Direttori di Dipartimento, i Direttori di Istituto, Presidenti di Area Territoriale, i dirigenti di strutture di I e II livello e i responsabili delle Unità non dirigenziali dell’Amministrazione Centrale;

- Responsabile della protezione dei dati è il soggetto incaricato ai sensi dell’articolo 37 del Regolamento 2016/679 (UE);



# Consiglio Nazionale delle Ricerche

- Corrispondente del responsabile della protezione dei dati è il soggetto avente i requisiti indicati dall'articolo 37 del regolamento 2016/679 (UE), dedicato ad un dipartimento e, solo in casi eccezionali previa delibera del Consiglio di Amministrazione, ad una articolazione organizzativa dell'ente, che opera sotto la responsabilità e con dipendenza funzionale dal responsabile della protezione dei dati;

**VISTO** che in base all'articolo 38 par.3 del Regolamento, al RDP deve essere garantita autonomia e indipendenza nell'esercizio delle proprie funzioni, e che a tal fine risulta opportuno disporre un incarico di durata triennale;

**VISTO** l'Avviso interno, prot. 168219 del 01 giugno 2023, pubblicato sul sito del CNR dal 01 giugno 2023 con scadenza 16 giugno 2023, relativo alla manifestazione di interesse per l'individuazione e la designazione del Responsabile per la protezione dei dati del CNR ai sensi degli artt. 37, 38 e 39 del Regolamento europeo 679/2016;

**VISTE** le n. 2 manifestazione di interesse acquisite agli atti dalla Direzione Generale, entro la data prevista del 16 giugno 2023;

**CONSIDERATO** che in esito alla disamina dei curricula è stato individuato l'ing. Roberto Puccinelli, con incarico di dirigente ex art. 19 comma 6 d.lgs.165/2001 dell'Ufficio ICT, quale professionalità maggiormente coerente con i requisiti richiesti dall'avviso;

**VISTO** il curriculum professionale presentato dall'ing. Roberto Puccinelli da cui si evince un'ottima conoscenza delle normative applicabili in materia di protezione dei dati e dell'organizzazione del CNR nonché un'ottima conoscenza delle prassi CNR in materia di protezione dei dati maturata anche in relazione all'incarico di Responsabile della Protezione Dati al medesimo conferito con provvedimento n. 50 del 21 aprile 2020;

**CONSIDERATO** quindi che l'ing. Roberto Puccinelli risulta in possesso di una approfondita conoscenza dell'organizzazione dell'Ente maturata alla luce degli incarichi al medesimo conferiti nel settore ICT tra cui il suddetto incarico di dirigente ex art. 19 comma 6 d.lgs.165/2001 dell'Ufficio ICT, della normativa relativa alla gestione dei dati personali, anche in termini di misure tecniche e organizzative e di misure atte a garantire la sicurezza dei dati, e quindi di un elevato livello di conoscenza specialistica e delle competenze richieste dall'art. 37, par. 5, del RGPD, per la nomina a RPD;

**CONSIDERATO** infine che l'ing. Roberto Puccinelli non si trova in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da espletare;

## DISPONE

1. l'ing. Roberto Puccinelli, I Tecnologo - II livello, è nominato Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) per il CNR, a decorrere dal 16 ottobre 2023 fino al 15 ottobre 2026.
2. L'ing. Roberto Puccinelli, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39, par. 1, del RGPD, è incaricato di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti e funzioni:



# Consiglio Nazionale delle Ricerche

- a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
- b) sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo, valutando i rischi di ogni trattamento alla luce della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità;
- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del RGPD;
- d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
- e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
- f) supportare il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento in ogni attività connessa al trattamento dei dati personali, anche con riguardo alla tenuta di un registro delle attività di trattamento e alla notifica della violazione dei dati;
- g) assunzione di ogni azione necessaria a dare piena attuazione alla nuova normativa.

I compiti del RPD attengono all'insieme dei trattamenti di dati effettuati dal CNR.

3. L'ing. Roberto Puccinelli, in qualità di RPD, non potrà essere rimosso o penalizzato in ragione dell'adempimento dei compiti affidati nell'esercizio delle sue funzioni.

4. All'ing. Roberto Puccinelli è garantita autonomia e indipendenza nell'esercizio delle proprie funzioni e in particolare non saranno assegnate al medesimo attività o compiti che risultino in contrasto o conflitto di interesse con la funzione di RPD.

5. Ai sensi dell'articolo 37, paragrafo 7, del RGPD, il nominativo e i dati di contatto del RPD, saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente e saranno comunicati al Garante per la protezione dei dati, tramite apposita procedura online sul sito [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

6. Con successivo provvedimento del Direttore Generale sarà definita l'indennità annua lorda da corrispondere al RPD.

**IL DIRETTORE GENERALE**